
DIREZIONE VICARIA

Ai Dirigenti
Ai Responsabili di Servizio

Agli RLS

Alle R.S.U. AZIENDALI
In indirizzo

Alle OO.SS. Provinciali:
CISL F.P. Sigg.ri Bini, Bertoia
CGIL F.P. Sigg.ri Nicolini, Consolini, Reverberi
UIL F.P.L.
CSA Regioni e Autonomie Locali Sig. Caligiuri

E p.c.
Servizio Gestione Amministrativa del personale
personale@asp.re.it

Oggetto: Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza COVID-19 in particolare nei luoghi di lavoro e nelle scuole (Comunicato Consiglio dei Ministri 5.1.2022): SMART WORK (LAVORO AGILE)

Colleghi e Sigg.ri in indirizzo,

si fa seguito al comunicato del Consiglio dei Ministri n.55 del 5.1.2022, relativo all'emanazione di un decreto legge che introduce misure urgenti per fronteggiare l'emergenza COVID -19 in particolare nei luoghi di lavoro e nelle scuole, finalizzato a "rallentare" la curva di crescita dei contagi e a fornire maggiore protezione alle categorie maggiormente esposte e a maggior rischio di ospedalizzazione, nonché alla Circolare adottata d'intesa dal Ministro per la Pubblica Amministrazione e dal Ministro del Lavoro, rivolta alle Pubbliche Amministrazioni ed alle imprese private per raccomandare il massimo utilizzo, nelle prossime settimane, della flessibilità prevista dagli accordi contrattuali in tema di lavoro agile.

Sulla base delle Disposizioni di servizio impartite in data 14.10.2021 con nota PG 12387, in attuazione del D.P.C.M. 23.09.2021 e del D.M. 8.10.2021, ASP aveva assicurato il rientro in presenza dal 30.10.2021 di tutto il personale precedentemente autorizzato al lavoro agile in emergenza, procedendo, nel periodo seguente, per il recupero del lavoro arretrato, ove accumulato.

La programmazione triennale della "strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile" oggetto del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) previsto dall'Art. 6 del D.L.9.6.2021 n. 80 convertito con modificazioni dalla Legge 6.8.2021 n. 113, sarà affrontata nei prossimi mesi, nel rispetto delle previste relazioni sindacali.

Ora tenendo conto del contesto emergenziale, dell'andamento dei contagi anche nella Regione Emilia Romagna e delle indicazioni all'utilizzo del lavoro agile con "*flessibilità ed intelligenza*" presenti nella citata Circolare dei Ministri per la Pubblica Amministrazione e del Lavoro che rimanda ad ogni amministrazione la programmazione del lavoro agile con una rotazione del personale settimanale, mensile o plurimensile anche modulandolo sulla base dell'andamento dei contagi, per assicurare nel periodo la prevalenza del lavoro in presenza, si dispone quanto segue:

I Dirigenti e i Responsabili di servizio in indirizzo, questi ultimi in accordo e autorizzati dal proprio Dirigente, organizzeranno, già a far data dal 10 gennaio 2022, il lavoro degli uffici di riferimento disponendo l'effettuazione della prestazione lavorativa in modalità LAVORO AGILE in modo da assicurare:

- a) Invarianza dei servizi resi all'utenza
- b) Adeguata rotazione del personale autorizzato alla prestazione in lavoro agile, assicurando comunque la prevalenza per ciascun lavoratore del lavoro in presenza
- c) L'utilizzo delle tecnologie e indicazioni sulla privacy, già a suo tempo fornite ed utilizzate per il lavoro agile in emergenza
- d) Il prevalente svolgimento del lavoro in presenza da parte dei Dirigenti, Responsabili di Procedimento e titolari delle funzioni di coordinamento e controllo
- e) La rotazione del personale in presenza ove richiesto dalle misure di carattere sanitario.

In particolare si invita a prevedere la prestazione in modalità Lavoro Agile in via continuativa per quei lavoratori che si trovassero in condizioni di fragilità o sottoposti a misure di quarantena o isolamento, per la durata dei medesimi.

In riferimento alla proroga dello stato di emergenza al 31.3.2022 e con esso alla proroga dei termini delle disposizioni di cui all'Allegato A del D.M. 21.12.2021 n. 221, si prescinde, dall'accordo individuale.

Restano confermate le *Informazioni sulla sicurezza* sul lavoro precedentemente fornite ai lavoratori ammessi alla modalità Lavoro Agile.

Si precisa che NON potranno accedere alla prestazione lavorativa in modalità Lavoro Agile i Lavoratori che NON fossero in regola con le disposizioni sul Green Pass o sul Green pass rafforzato a seconda del servizio di riferimento o che risultassero sospesi dalla prestazione lavorativa per il mancato assolvimento dell'obbligo vaccinale.

Si precisa che NON possono essere effettuati in lavoro agile i lavori in turno e quelli che richiedono l'utilizzo costante di strumentazioni non remotizzabili.

Si precisa altresì che pur essendo la prestazione in modalità lavoro agile svolta senza vincolo di orario, occorre rispettare, quale periodo di disconnessione, il periodo di 11 ore di riposo consecutivo nelle 24 ore.

Nelle giornate di lavoro agile non è possibile effettuare lavoro straordinario, trasferte, lavoro disagiato, lavoro in condizioni di rischio.

Resta salva la possibilità di disporre il rientro in presenza del lavoratore a seguito di intervenute problematiche di natura tecnica e/o informatica, di cattivo funzionamento dei sistemi informatici che impediscano o rallentino sensibilmente lo svolgimento dell'attività lavorativa a distanza o che rendano temporaneamente impossibile o non sicura la prestazione lavorativa, come anche in caso di sopravvenute esigenze di servizio.

Per quanto non diversamente precisato valgono le indicazioni e la modulistica a suo tempo fornite per il Lavoro Agile in emergenza (Rif. PG 3467 del 10.03.2020).

Si richiede ai Dirigenti in indirizzo di dare riscontro alla scrivente circa le modalità adottate per l'attuazione della presente nota.

Distinti saluti.

AS/as

Il Direttore Vicario
Dott.ssa Alessandra Sazzi